

Cont. 30 la copia ABONNAMENTI: ITALIA, IMPERO e COLONIE: ANNO L. 75 - SEMESTRE L. 38 - TRIMESTRE L. 20 ESTERO: ANNO L. 100 - SEMESTRE L. 51 - TRIMESTRE L. 42

MERCOLEDI' 24 MAGGIO 1939-XVII

TARIFFA DELLE INSEZIONI (per m/m di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 6 - Finanziaria, Legali, Arte L. 8 - Necrologie L. 9 - Pagamento anticipato - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio insindacabile ritenga di non potere pubblicare - Rinvii all'UFFICIO PUBBLICITA' DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664 - 21665

RINNOVATE DIRETTIVE

Il prossimo numero della Rivista dell'Assistente Ecclesiastico... Gli Assistenti Ecclesiastici apprendono con profonda soddisfazione le rinnovate direttive della Pontificia Commissione Cardinalizia...

La Commissione Cardinalizia si è pure degnata di rivolgere a una parola di riconoscenza, di elogio e di incoraggiamento agli iscritti tutti di Azione Cattolica, Dirigenti e Soci...

Diciamo direttive rinnovate, non nuove, poiché i nostri Confratelli comprendono bene che siamo chiamati a continuare il nostro consueto lavoro nei solchi già autorevolmente tracciati...

Questa ragione intrinseca del nostro dovere sacerdotale - insieme con quella estrinseca, consistente nella riaffermata volontà dell'Autoregola Gerarchica - è oggi, come ieri, lo stimolo gagliardo e indefettibile che spinge e dirige la nostra opera...

Ed è appunto in grazia di queste sue cure personali che l'Azione Cattolica, durante il lungo periodo del suo Pontificato, si è felicemente affermata e consolidata nella sua nuova fisionomia...

Questa Commissione fissa le direttive generali e approva il piano di lavoro, che viene svolto dalle singole Organizzazioni... Questa Commissione fissa le direttive generali e approva il piano di lavoro...

Le esigenze finanziarie dello Stato nell'organica esposizione di Thaon di Revel

Alto elogio allo spirito dei contribuenti chiamati ad un ulteriore sforzo per l'ascesa e la difesa della Nazione

ROMA, 23 sera. Nella riunione odierna alla Camera dei Fasci e delle Corporazioni, all'indizio, il PRESIDENTE comunica che, avendo fatto pervenire al Ministro degli Affari Esteri, l'ordine del giorno approvato ieri per acclamazione dalla Camera, ha ricevuto dal Ministro, per la parte che lo riguarda il seguente telegramma di ringraziamento...

Esigenze eccezionali. Nell'epoca ora che viviamo la finanza italiana è tuttora, in prima linea pronta ai maggiori compiti che l'attendono. Mentre si attenuano gli oneri connessi all'impresa africana e mentre le vittoriose vicende di Spagna in cui, accanto agli eserciti di Franco, è rifulso il valore del nostro eroico corpo di truppe volontarie...

Confronti col passato. Il punto di partenza è rappresentato da un periodo, durato molti anni (dal 1922 fino a tutto il 1935-36), durante il quale il nostro bilancio è oscillato intorno ad una cifra di circa 22 miliardi. Si ebbero punte massime di spesa nel 1933-34, con miliardi 24 e 434 milioni, e punte minime nel 1927-28 con miliardi 10 e 574 milioni...

La fermezza della lira. Se paragoniamo in ultimo l'aumento della circolazione bancaria italiana passata da milioni 13.672 al 1932 a milioni 19.169 al 31 marzo ultimo scorso e a milioni 18.374 al 10 del corrente mese, all'augurio aumento del volume della circolazione dei maggiori Stati del mondo possiamo riscontrare che questi aumenti sono del tutto corrispondenti...

Ma, indipendentemente dagli oneri straordinari, si deve rilevare come le dimensioni e la struttura stessa del bilancio, considerato in tutte le sue voci siano venute quasi naturalmente ampliandosi ed allargandosi di anno in anno, attraverso un movimento ascensionale che è tuttora in corso.

L'ALLEANZA ITALO-TEDESCA e il bivio dell'Europa

Ciano fervidamente acclamato ha lasciato Berlino

BERLINO, 23 sera. Il Ministro Conte Ciano col sottosegretario alla Guerra generale Parniani è tutto il seguito è ripartito da Berlino alle ore 11. Lo spettacolo di fraternità verificatosi all'arrivo e rinnovatosi decine di volte in questi giorni, si è ripetuto anche al momento della partenza. Anche questa volta vi era uno schieramento imponente di militari S.S. e di rappresentanze di polizia, dall'Adlon fino alla stazione di Anhalt. Davanti a quest'ultima si erano ripianate le formazioni d'onore dell'Esercito poi le centurie dei fascisti italiani e dei ragazzi della GIL. La cornice di questo quadro era formata dagli innumerevoli ragazzi della Hitlerjugend con le uniformi bruno e a capo scoperto, il definitivo emblema dell'organizzazione del Fronte del Lavoro, dott. Ley, il comandante in capo della polizia tedesca, dott. Himmel, il Ministro di Stato alla presidenza del Reich, Meißner, e quello di Cancelliere Lammers, il Capo delle organizzazioni nazionalsocialiste all'estero. Vi erano inoltre gli Ambasciatori del Giappone e di Spagna, i Ministri di Ungheria, Jugoslavia, Maniuciu e Albania.

L'Europa è giunta da ieri al bivio tra la pace e la guerra. Significativa nota romana. Il Giornale d'Italia scrive che la firma del Patto di alleanza politica e militare tra l'Italia e la Germania ha grande risonanza mondiale. Altrettanta risonanza hanno le due successive dichiarazioni fatte dal Conte Ciano e da Von Ribbentrop che ne rappresentano l'immediato e definitivo commento.

La stampa francese vede buio. PARIGI, 23 sera. La stampa francese si occupa oggi ampiamente del trattato di alleanza italo-tedesca, riproducendo nel testo ed aggiungendo ampi commenti i quali, dall'estrema destra alla sinistra, manifestano la loro netta contrarietà. I giornali insistono sul fatto che, per la formulazione stessa che le è stata data, l'alleanza mira al potenziamento massimo delle due Nazioni dell'Asse. Infine, essi scrivono che la Francia non deve più farsi illusioni sulle possibilità di una intesa e magari di una rinnovata amicizia con l'Italia, in quanto le due Nazioni dell'Asse sono ormai indissolubilmente legate.

Alti compiacimenti ungheresi. BUDAPEST, 23 sera. I giornali commentano con espressioni di compiacimento la firma del Patto militare italo-tedesco affermando specialmente, 1) che l'importanza dell'avvenimento sta principalmente nell'aver esso suggellato con un atto solenne, le intime relazioni di amicizia e di solidarietà tra l'Italia fascista e la Germania nazionalsocialista; 2) che il trattato italo-tedesco non ha carattere aggressivo, ma vuol difendere la civiltà europea; 3) che il supremo fine di questo atto, è la pace in Europa.

L'Asse Roma-Berlino ha ricevuto il suo Statuto. Ampie commenti tedeschi. BERLINO, 23 sera. La stampa berlinese esalta l'avvenimento della firma del patto italo-tedesco di alleanza con articoli ed editoriali. La Boersen Zeitung scrive che questo è un "Patto della pace" stipulato da una imbattibile potenza, "Gli avversari dell'Italia e della Germania nazionalsocialista devono ammettere che l'Italia e la Germania hanno atteso abbastanza a lungo di decidersi a questo momento".

Un sistema di fortificazioni sulle coste egiziane di Alessandria. CAIRO, 23 sera. Si annuncia che il Ministro della Difesa ha deciso di procedere, nel prossimo giugno, alla costruzione di un sistema di fortificazioni lungo le coste di Alessandria. I lavori relativi si svolgeranno in tre periodi diversi, sotto il controllo di tecnici egiziani.

Nel comunicato ufficiale apparso su «L'Osservatore Romano» del 22 aprile si afferma che queste disposizioni furono prese in conformità a quanto è avvenuto già in altri paesi. Infatti, si seguì alla riforma attuata da Pio XI - la quale, tra l'altro sancisce un più stretto collegamento e una più perfetta subordinazione dell'Azione Cattolica alla Gerarchia Ecclesiastica - in parecchi paesi è stata costituita una Commissione Episcopale per l'alta direzione dell'Azione Cattolica. Questa Commissione fissa le direttive generali e approva il piano di lavoro, che viene svolto dalle singole Organizzazioni... Nel comunicato della Commissione Cardinalizia si dice che questa «ha approvato un piano di lavoro che sarà svolto a disposizione e a servizio dei Vescovi e delle Diocesi» e si soggiunge che «tutti continueranno a prestare la loro opera nelle mansioni attualmente loro affidate». Tutto questo è conforme a quanto vanno facendo anche le Commissioni Episcopali di altri paesi.

(Continua in sesta pagina)

Dopo la "Giornata,"

A celebrazione avvenuta della VII Giornata del Quotidiano, Direzione e Amministrazione rinnovano agli Ercoli, Vescovi, ai Rev. di Parrocchie, alle Giunte Diocesane di A. C. il più devoto e fraterno ringraziamento cristiano per la nobile gara di preghiere e di attività in cui si sono prodigate per la riuscita della "Giornata". E auspiciano dal Signore la più bella ricompensa.

Ai Rev.mi Parroci

rivolgiamo cortese invito di voler comunicare con cartolina postale l'importo della raccolta per la "Giornata del Quotidiano" a quale Ufficio detto importo è stato spedito.

Un'ignota opera sulla Terra Santa illustrata al Congresso Storico Lombardo

PIACENZA, 23 sera. Nel Quarto Congresso della R. Deputazione di Storia Patria della Lombardia che fu recentemente tenuto in Pavia, venne illustrata da Emilio Naselli Rocca la bella figura di un francescano il Padre Mariano Morone da Maleo che fu autore di un Trattato sulla Terra Santa, oggi quasi ignoto ma degno di segnalazione. L'argomento ha poi un speciale interesse di attualità anche per le ricerche che vengono svolte in questi tempi, in relazione alle più belle figure di italiani operanti nelle terre di Oltremare.

Rivocando infatti i numerosi francescani italiani che illustrarono, non una santa opera e con utili scritti, la Custodia Generale della Terra Santa, il N. R. ha delineato la figura, pochissimo nota, del benemerito Leonardo P. Mariano Morone da Maleo il quale pubblicò nel 1609 un completo Trattato sulla Palestina, in due volumi, dal titolo: "Terra santa ruvemente illustrata", trattato sconosciuto anche agli specialisti, perché quasi introvabile, oggi, in Italia. Da una rara copia esistente nella Biblioteca di Piacenza, il relatore ha tratto interessanti notizie sull'autore e sul contenuto dell'opera che espone tutto ciò che si riferisce ai pellegrinaggi, ai santuari e alle città orientali, alle popolazioni, ai costumi regionali, ai privilegi giurisdizionali e liturgici e agli oneri inerenti alla Custodia francescana, agli Ordini del Santo Sepolcro e di Malta, ai rapporti tra gli europei e l'Oriente verso la metà del '600. Soprattutto per questa parte il testo del Morone, arricchito di documentazioni personali, è ricco di interesse e va collocato tra le fonti storiche principali dei rapporti tra la Cristianità, l'Italia e la Terra Santa nel sec. XVII.

Corsi d'Esercizi per il Clero in Villa S. Giuseppe

di Bassano del Grappa
BASSANO DEL GRAPPA, 23. Anche in quest'anno saranno tenuti due corsi d'Esercizi per il Clero nella Villa S. Giuseppe.

Il primo della sera dell'11 giugno al mattino 17.
Il secondo della sera del 9 luglio al mattino 15.

Chi volesse partecipare ad uno dei detti corsi scriva alla Direzione di Villa S. Giuseppe in Bassano del Grappa, e ne avrà tosto conferma.

Si prega di farlo con qualche sollecitudine, perché i posti disponibili sono 35.

Tutti gli iscritti dovranno essere presenti per la sera che si inizia il corso.

Elogio del Duce all'Associazione per il controllo della combustione

ROMA, 23 sera. Il Duce ha ricevuto il Presidente e il Vicepresidente dell'Associazione naz per il controllo della combustione, i quali gli hanno fatto omaggio del primo esemplare del piano di distribuzione dei combustibili nazionali, ideato e compilato dall'Associazione.

Il piano, costituito da parecchi prospetti e carte geografiche dimostrative, pone in luce a colpo d'occhio il consumo attuale dei combustibili nazionali, distinto sia per tipo di impianto sia per regioni, nonché i possibili maggiori consumi immediati e quelli massimi che potranno essere realizzati in seguito col graduale sviluppo della produzione.

Con la scorta di questo studio sarà facilitato il collocamento razionale dei vari tipi di combustibili nazionali. Nella occasione il Presidente dell'Associazione ha consegnato al Duce un assegno di cento mila lire che il Consiglio di amministrazione dell'Ente ha messo a disposizione del Duce sull'avanzo dell'esercizio 1938. Il Duce ha vivamente elogiato l'opera svolta dalla Associazione e ha destinato la somma offertagli alla Gil per la refezione scolastica. (Stefani).

L'inaugurazione a Burgos di una Mostra d'arte sacra

BURGOS, 23 sera. E' stata solennemente inaugurata l'Esposizione di Arte Sacra. Hanno pronunciato discorsi l'Arcivescovo di Burgos, che ha sottolineato il carattere religioso del movimento nazionale spagnolo ed il Direttore delle Belle Arti, Eugenio Dors, il quale ha ricordato la partecipazione della Spagna alla Biennale di Venezia in piena guerra ed ha tracciato il programma delle manifestazioni artistiche della nuova Spagna. Infine il Ministro della Giustizia, conte Rodezno, a nome del Caudillo, ha dichiarato aperta la Esposizione.

Notizie Vaticane

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 23. Il Santo Padre ha ricevuto, in privata udienza:
Mons. Agapio Naoum, Metropolita di Tiro;
Mons. Clemente Malouf, Vescovo di Cesarea di Filippo;
Mons. Eutimio Youakim, Vescovo di Zahle e Fergol;
Mons. Giuseppe Malouf, Vescovo di Eliponi.

Congregazione generale dei Riti alla presenza del S. Padre

CITTA' DEL VATICANO, 23. Stamane, alla presenza del Santo Padre, si è tenuta la Congregazione Generale dei Riti per discutere e dare il voto su due miracoli proposti per la Canonizzazione della Beata Maria di Santa Eufrazia Pelletier, Fondatrice delle Suore del Buon Pastore, e sul "tuto" ossia che si può pure procedere alla Beatificazione del Venerabile Giustino De Jacobis, Vescovo della Congregazione della Missione, e primo Vicario Apostolico dell'Abissinia.

"Falsificazioni,"

CITTA' DEL VATICANO, 23. L'Osservatore Romano di questa sera, sotto il titolo "Falsificazioni", pubblica:
"Sul mercato antiquario di Parigi e di New York è comparsa più di una volta una teca esaltata, attribuita al Cellini. L'attribuzione sarebbe stata autenticata dal Direttore generale dei Musei e Gallerie Pontificie prof. Bartolomeo Nogara e dal Vice direttore prof. Guido Galini. Lo stesso prof. Nogara avrebbe

IN PORTOGALLO

Salazar e i rapporti anglo-lusitani

Carmona nel Sud-Africa

LISBONA, 23 sera. Si è riunita l'Assemblea nazionale per approvare il disegno di legge che autorizza il Capo dello Stato ad uscire dal territorio nazionale in occasione della prossima visita del generale Carmona all'Unione Sud Africana.

In sede di tale discussione il Presidente del Consiglio, Salazar, ha fatto dichiarazioni di politica estera. Dopo avere accennato ai recenti cambiamenti politici e all'incalzare degli avvenimenti europei, Salazar ha notato che essi hanno mutato notevolmente il valore strategico e potenziale militare di alcuni Paesi. Il Presidente del Consiglio si è quindi intrattenuto ad illustrare il carattere storico, psicologico e politico delle relazioni lusitano-spagnole, così sintetizzandole:
"Si tratta di due Stati irrimediabilmente indipendenti, ma di due Nazioni fraternamente solidali".

Parlando della partecipazione di volontari portoghesi alla guerra in Spagna, Salazar ha dichiarato che alcune migliaia di portoghesi, contro gli impegni presi dal governo si recarono a combattere ed a morire per la Spagna. Il Presidente del Consiglio si è detto orgoglioso per il fatto che i volontari portoghesi abbiano in tal modo scritto un'altra pagina di valore nella storia della Nazione. Ha aggiunto che in tutti i campi nei quali era libero da impegni internazionali, il Governo portoghesi ha aiutato il nazionalismo spagnolo nella sua dura lotta. Ha poi esaltato l'amicizia fedele del Portogallo per la Spagna dimostrata contro ogni sorta di difficoltà ed affrontando l'incomprensione e la cecità dell'Europa nella quale la Spagna nazionale contava così poche amicizie. Dopo avere affermato che con la vittoria della Spagna si sono realizzate le previsioni portoghesi, Salazar ha elevato un inno alla Spagna mettendo in evidenza che essendosi la Spagna rivoltata contro l'asservimento comunista essa non ha lottato per ipotecare la propria indipendenza.

"La Spagna — ha soggiunto Salazar — ha un solo limite alla sua azione esterna: il trattato di amicizia col Portogallo".

L'oratore ha poi accennato ai rapporti di alleanza tra il Portogallo e l'Inghilterra, ma ha soggiunto che gli avvenimenti di questi ultimi tre anni non sono stati compresi dagli amici del Portogallo come li ha compresi il Portogallo e che la guerra di Spagna è stata una dura prova per l'alleanza lusitano-inglese.

In proposito l'oratore ha ricordato l'incomprensione della posizione del Portogallo in certi settori politici inglesi. Salazar si è quindi scagliato contro la campagna di menzogne della stampa internazionale che suscita continui allarmi e crea un'atmosfera di guerra.

"E vi sono molti giornalisti in Europa — egli ha aggiunto — che trattano con grande disinvoltura i problemi di stato e si occupano di noi con un'insistenza che non è proporzionata alla conoscenza dei fatti, fantasticando, inventando, deturpando, ma soprattutto ignorando. Vi sono poi le grandi potenze da parte dei democratici e dei liberali per qualsiasi propaganda che non sia la loro".

Il Presidente del Consiglio ha poi trattato la questione dello spazio vi-

fatto l'offerta di un milione di lire italiane per l'acquisto da parte dei Musei Vaticani. Poiché la notizia si ripeté da più parti e con particolari che potrebbero trarre in inganno, si preme dichiarare, una volta per sempre, che i professori Nogara e Galli non hanno mai visto né giudicato la teca, e che le firme aggiunte ai documenti sono, con i documenti medesimi, contraffatti. L'opinione pubblica può quindi facilmente giudicare della natura di simile impresa.

Il Congresso Eucaristico di Beirut avrà inizio il 1° giugno

CITTA' DEL VATICANO, 23. Dal 1 al 4 giugno si svolgerà, a Beirut, il Primo Congresso Eucaristico del Libano, presieduto dal Card. Tisserant, Segretario della Congregazione per la Chiesa Orientale, il quale domenica si è imbarcato come è noto, a Napoli, sulla motonave "Marco Polo", diretto in Egitto, ove sosterrà alcuni giorni per visitare specialmente le Opere cattoliche di rito copto. Il 1 giugno, il Cardinale arriverà a Beirut, ove saranno a riceverlo tutte le autorità ecclesiastiche e civili ed anche il Presidente della Repubblica libanese e l'Alto Commissario francese. Alle 20.30 si aprirà il Congresso nella Cattedrale Maronita di S. Giorgio. Il giorno 2 giugno sarà dedicato all'Adorazione del SS. Sacramento. La chiusura della giornata di Adorazione avverrà con la solenne consacrazione dell'Oriente a Cristo Redentore. Sabato, 3 giugno, all'Ippodromo di Beirut, avrà luogo la S. Messa e Comunione generale dei fanciulli, ed alla sera la rappresentazione sacra del Mistero del pane e del vino. Il 4 giugno, giorno di chiusura del Congresso, il mattino all'Ippodromo, sarà celebrato il solenne Pontificale con la Comunione Generale ed allocuzione del Card. Tisserant. Nel pomeriggio si svolgerà, per le vie principali di Beirut, la processione Eucaristica.

La sfilata in Via dell'Impero delle formazioni femminili Un'ispezione del Segretario del Partito

ROMA, 23 sera. Il Segretario del Partito ha ispezionato gli accantonamenti predisposti al Circo Massimo per le formazioni femminili che parteciperanno allo sfilamento in Via dell'Impero il giorno 28 corrente. Gli accantonamenti, opportunamente distribuiti nei padiglioni che compongono la Mostra antichistica del Minerale, potranno ospitare 10 mila donne fasciste.

Il Segretario del Partito ha dato disposizioni perché, durante la permanenza degli ospiti a Roma, ogni servizio sia scrupolosamente curato in tutti i particolari.

La Regina Madre d'Inghilterra scampata a un grave incidente d'auto

Londra, 23 sera. La Regina Madre d'Inghilterra è scampata miracolosamente a un grave incidente automobilistico. La macchina reale si è scontrata con un pesante autocarro e si è rovesciata nel sobborgo sud orientale londinese di Wandsworth.

La Regina Maria ha riportato alcune abrasioni senza gravità alla schiena. Degli imbianchini che lavoravano in una casa vicina sono subito accorsi con una scala ed hanno aiutato la Regina Madre ad uscire dall'automobile. L'hanno quindi accompagnata, con altre due persone del seguito reale, ad un vicino posto di pronto soccorso, dove ha sostato fino a quando non è giunta un'altra automobile, che ha trasportato la Regina drittamente alla sua residenza londinese di Marlborough House. Qui essa è stata visitata dai medici, i quali hanno diramato poco dopo un comunicato, in cui era detta che la Regina Madre soffre per le ferite superficiali e per uno "chock" nervoso. Le sue condizioni generali sono però soddisfacenti ed ella dovrà soltanto concedersi un completo riposo per qualche giorno. La Regina Maria compirà 72 anni venerdì prossimo.

Il volo di ritorno da Nuova York di due aviatori russi

MOSCA, 23 sera. Gli aviatori Kokkinaki e Gortenco, che hanno recentemente compiuto la transvolata da Mosca agli Stati Uniti, hanno atterrato questa mattina a Negorelo, effettuando il volo anche il viaggio di ritorno da Nuova York.

Smentita greca al richiamo di alcune classi

ATENE, 23 sera. Il Ministro della Guerra comunica che le voci corse circa un preteso richiamo sotto le armi di alcune classi non hanno alcun fondamento.

Due evasi jugoslavi periti in uno scontro con la polizia

BELGRADO, 23 sera. Quattro detenuti della prigione di Zabana, presso Pozarevac, si sono ribellati ai custodi e riusciti ad imbarcarsi ed a disarmarli, si sono messi in fuga, impossessandosi dei loro fucili. La polizia si è data subito alla caccia degli evasi, che scopriva nascosti in un bosco. Una vivida battaglia si è impegnata. Infine i gendarmi sono riusciti ad aver ragione dei banditi. Degli evasi due sono morti e due sono rimasti gravemente feriti.

I ladri di un milione arrestati a Milano

MILANO, 23 sera. A Sesto Calende veniva commesso in gennaio un audacissimo furto in danno di Filippo Fantoni al quale ignoti asportarono la somma di un milione tra contanti e titoli dello Stato e commerciali.

Le indagini dei carabinieri portarono in un primo tempo all'arresto del maggior responsabile, tale Ernesto Neglido Martinelli, e dei suoi complici e al ricupero di buona parte dell'ingente bottino. In seguito il comandante la stazione dei carabinieri di Gallarate si trasferiva a Milano riuscendo a porre le mani su di un altro implicato nella losca faccenda, E' costui Dionisio Casari, detto "Dionis", di anni 33, residente in via Varini 10, presso la propria madre Alessandra. Il Casari, dopo lungo e paziente apostamento, venne finalmente rintracciato ed arrestato. A suo carico sono state accertate gravi responsabilità: egli infatti aveva ricevuto dal Martinelli 14 mila lire con le quali egli aveva acquistata una "Fiat 514", che è avuto ieri un dibattito sulla Palestina, che verrà ripreso e si concluderà oggi. Il Ministro delle Colonie, Mac Donald, ha cercato di di-

La condanna a Besançon di due spie francesi

BESANCON, 23 sera. Il Tribunale militare di Besançon ha condannato oggi due sudditi francesi, certo Meyer e Thuet, a vent'anni di lavori forzati, per spionaggio. Tale Evcher, suddito tedesco, è stato invece prosciolto dalla accusa.

Decreto legge in Francia contro lo spionaggio economico

PARIGI, 23 sera. La "Gazzetta Ufficiale" pubblica oggi il testo di un nuovo decreto legge contro i tentativi di spionaggio economico, nel quale si dice che ogni amministrazione pubblica deve vigilare che nella documentazione dei suoi servizi, posti sotto il suo controllo, non vi sia nulla che, concernendo in modo qualsiasi la difesa della nazione e la mobilitazione industriale, possa venire a conoscenza di terzi, non specificatamente qualificati.

L'aereo americano "Clipper" ha attraversato l'Atlantico atterrando in Francia

MARSIGLIA, 23 sera. Il grande idroplano americano Yankee Clipper, che ha attraversato l'Atlantico, facendo scalo alle Azzorre e a Lisbona, è giunto allo stagno di Berre.

Lodierna celebrazione del XXIV Maggio

ROMA, 23 sera. Il "Foglio d'Ordini" del P. N. F., n. 235, reca:
XXIV Maggio:
La storica data del 24 Maggio sarà celebrata, in tutta Italia con le seguenti manifestazioni:
Dalle ore 10 alle ore 20, reparti delle Forze Armate della M. V. S. N., della G. I. L. e delle Associazioni combattentistiche effettueranno turni di guardia ai Monumenti ed ai Sacrali che ricordano i Caduti in guerra e per la Rivoluzione.

Nelle ore stabilite dai comandanti federali, si svolgerà la seconda festa ginnastica nazionale della G.I.L. Durante la giornata gli iscritti alla organizzazione del Regime indosseranno le rispettive uniformi senza distinzioni.

Le sedi del Partito, delle organizzazioni del Regime e gli edifici pubblici saranno imbandierati e a sera, illuminati.

In Roma, la festa ginnastica della G. I. L. avrà luogo, nel Foro Mussolini, alle ore 18 del 28 Maggio XVII.

La Regina Madre d'Inghilterra scampata a un grave incidente d'auto

Londra, 23 sera. La Regina Madre d'Inghilterra è scampata miracolosamente a un grave incidente automobilistico. La macchina reale si è scontrata con un pesante autocarro e si è rovesciata nel sobborgo sud orientale londinese di Wandsworth.

La Regina Maria ha riportato alcune abrasioni senza gravità alla schiena. Degli imbianchini che lavoravano in una casa vicina sono subito accorsi con una scala ed hanno aiutato la Regina Madre ad uscire dall'automobile. L'hanno quindi accompagnata, con altre due persone del seguito reale, ad un vicino posto di pronto soccorso, dove ha sostato fino a quando non è giunta un'altra automobile, che ha trasportato la Regina drittamente alla sua residenza londinese di Marlborough House. Qui essa è stata visitata dai medici, i quali hanno diramato poco dopo un comunicato, in cui era detta che la Regina Madre soffre per le ferite superficiali e per uno "chock" nervoso. Le sue condizioni generali sono però soddisfacenti ed ella dovrà soltanto concedersi un completo riposo per qualche giorno. La Regina Maria compirà 72 anni venerdì prossimo.

Il volo di ritorno da Nuova York di due aviatori russi

MOSCA, 23 sera. Gli aviatori Kokkinaki e Gortenco, che hanno recentemente compiuto la transvolata da Mosca agli Stati Uniti, hanno atterrato questa mattina a Negorelo, effettuando il volo anche il viaggio di ritorno da Nuova York.

Smentita greca al richiamo di alcune classi

ATENE, 23 sera. Il Ministro della Guerra comunica che le voci corse circa un preteso richiamo sotto le armi di alcune classi non hanno alcun fondamento.

Due evasi jugoslavi periti in uno scontro con la polizia

BELGRADO, 23 sera. Quattro detenuti della prigione di Zabana, presso Pozarevac, si sono ribellati ai custodi e riusciti ad imbarcarsi ed a disarmarli, si sono messi in fuga, impossessandosi dei loro fucili. La polizia si è data subito alla caccia degli evasi, che scopriva nascosti in un bosco. Una vivida battaglia si è impegnata. Infine i gendarmi sono riusciti ad aver ragione dei banditi. Degli evasi due sono morti e due sono rimasti gravemente feriti.

I ladri di un milione arrestati a Milano

MILANO, 23 sera. A Sesto Calende veniva commesso in gennaio un audacissimo furto in danno di Filippo Fantoni al quale ignoti asportarono la somma di un milione tra contanti e titoli dello Stato e commerciali.

Le indagini dei carabinieri portarono in un primo tempo all'arresto del maggior responsabile, tale Ernesto Neglido Martinelli, e dei suoi complici e al ricupero di buona parte dell'ingente bottino. In seguito il comandante la stazione dei carabinieri di Gallarate si trasferiva a Milano riuscendo a porre le mani su di un altro implicato nella losca faccenda, E' costui Dionisio Casari, detto "Dionis", di anni 33, residente in via Varini 10, presso la propria madre Alessandra. Il Casari, dopo lungo e paziente apostamento, venne finalmente rintracciato ed arrestato. A suo carico sono state accertate gravi responsabilità: egli infatti aveva ricevuto dal Martinelli 14 mila lire con le quali egli aveva acquistata una "Fiat 514", che è avuto ieri un dibattito sulla Palestina, che verrà ripreso e si concluderà oggi. Il Ministro delle Colonie, Mac Donald, ha cercato di di-

LE CONCESSIONI INTERNAZIONALI

Tokio non intende cedere alle pretese anglo-franco-americane

SCIANGAI, 23 sera. Oggi i comandanti delle navi da guerra britanniche americane e francesi, riprenderanno le conversazioni coi comandanti in capo delle forze navali giapponesi nella Cina meridionale, ammiraglio Kondō, circa l'eventuale ritiro delle truppe giapponesi sbarcate da settimana scorsa a Kulung Su.

Nei circoli giapponesi si ritiene che l'ammiraglio Kondō opporrà un rifiuto, affermando che le forze giapponesi saranno ritirate soltanto quando avrà avuto la certezza della cessazione di ogni attività terroristica antigiapponica nel territorio delle Concessioni.

Gli stessi indizi, da alcuni indizi si può desumere che quella di Tien Tsin potrebbe essere la prima delle Concessioni internazionali ad essere occupata in modo permanente dal Giappone.

Si fanno infatti sempre più insistenti nei circoli giapponesi le reclutazioni per le interferenze e gli ostacoli derivanti dalle Concessioni a opera di riorganizzazione economica e finanziaria della Cina del nord.

Sintomatico è quanto dice l'Yung Pao, organo dell'Esercito giapponese, che esce a Tien Tsin: «Le Concessioni dovranno essere assoggettate ad un embargo, oppure prese dal Giappone per essere restituite alla Cina».

Il portavoce ufficiale giapponese a Pechino, interpellato a tal riguardo, ha dichiarato che la questione è ancora prematura, pur ammettendo che alcuni alti funzionari del Quartiere generale si mostrino favorevoli alla tesi sostenuta dagli organi militari.

Informano intanto da Amoy, che il Console del Giappone, Goro Ughida, ha tentato di far riprendere una protesta dichiarando che lo sbarco di marinai inglesi, americani e francesi è da considerarsi come un atto non amichevole.

Nello stesso tempo Ughida insiste nella richiesta giapponese che la riorganizzazione del Consiglio municipale di Kulung Su ed esprime il rincrescimento per il fatto che la richiesta sia stata finora ignorata dalle autorità municipali, le quali inoltre non hanno aderito al invito formulato dal Giappone di rinunciare a chiedere lo sbarco di soldati stranieri dopo che le autorità giapponesi avevano preso l'impegno di ritirare completamente le loro truppe entro pochi giorni.

Il Console generale giapponese ha infine dichiarato che l'atteggiamento del Gabinetto municipale di Kulung Su potrebbe avere conseguenze spiacevolissime.

Riunione di Gabinetto a Londra

LONDRA, 23 sera. Si è tenuta oggi a Downing Street la riunione del Consiglio del Gabinetto. Ieri sera, quando s'ebbe notizia, si riteneva che questa riunione avrebbe discusso i principi relativi alle conversazioni anglo-sovietiche. Invece non se ne è parlato affatto. La riunione odierna è servita a sbrigarle varie faccende di carattere interno in modo che domani quella abituale dei mercoledì possa essere dedicata alla politica internazionale.

Oggi è intervenuto alla seduta anche Lord Nuncimann, dopo tre mesi di assenza. Egli era stato convalescendo per un'influenza ed aveva fatto una crociera nei mari del Sud.

Domani sarà presente anche il Visconte Halifax di ritorno da Ginevra. Sembra che egli intenda proporre una nuova formula di garanzia collettiva franco-britannica circa le frontiere sovietiche. I giornali governativi scrivono che Mosca avrebbe rinunciato alla garanzia delle potenze occidentali sulle frontiere del Baltico. Domani certamente il Gabinetto discuterà anche i risultati della discussione parlamentare durata due giorni in merito alla Palestina.

Nella riunione odierna è stata anche presa in considerazione l'alleanza militare italo-tedesca. A quanto si afferma negli ambienti ufficiali, il Governo non ha ancora ricevuto alcuna informazione circa i risultati delle conversazioni avute a Ginevra da Lord Halifax con il rappresentante sovietico Mayski e il Ministro degli Esteri francese Bonnet. Si continua a Londra a seguirne con grande attenzione l'atteggiamento della pubblica opinione giapponese di fronte alla conclusione dell'alleanza italo-tedesca.

La Reuters riporta che la necessità di stringere sempre più i rapporti del Giappone con le potenze dell'Asse viene espressa dalla grande maggioranza dei giornali giapponesi i quali invitano il Governo a stringere i legami del Giappone con l'Asse ed aggiungono che la cooperazione con la Gran Bretagna e la Francia è impossibile. Il Times manda da Roma che è corsa la voce che il Governo italiano, in seguito al Patto Italo-tedesco, sarebbe stato obbligato a denunciare l'accordo italo-inglese dell'anno scorso. «Si può affermare con tutta autorità che attualmente non v'è alcun indizio di tale intenzione da parte del Governo italiano».

Il dibattito sulla Palestina

LONDRA, 23 sera. Alla Camera dei Comuni si è avuto ieri un dibattito sulla Palestina, che verrà ripreso e si concluderà oggi. Il Ministro delle Colonie, Mac Donald, ha cercato di di-

Polemica antibritannica in Egitto e in Siria

CAIRO, 23 sera. I giornali Wafdisti continuano ad accusare il Governo di contribuire all'affermarsi dell'invasione inglese in Egitto. L'editoriale dell'«Almieri» scrive che è evidente che la propaganda britannica, fatta da certa stampa egiziana, tende a creare un'atmosfera di panico artificiale, mirante a distogliere l'attenzione del paese dalle concessioni fatte agli inglesi.

Il «Balagh» scrive poi da Damasco, che la situazione è sempre grave. Il giornale osserva che le offese dirette alla Siria colpiscono tutto il mondo arabo ed afferma che il popolo siriano, fedele nell'Emiro, è deciso a difendersi.

Scritto inedito del col. Lawrence sulla politica araba dell'Inghilterra

LONDRA, 23 sera. E' stato pubblicato oggi, dai suoi eredi, sotto il titolo «L'Assemblea orientale», uno scritto inedito del colonnello Lawrence, il legionario istigatore della rivolta nel deserto. Nel quale egli afferma, senza alcuna ambiguità, che il Governo inglese, fece, anche per suo tramite, delle promesse di indipendenza agli arabi, promesse non mantenute. Lo scritto in questione costituiva originariamente quel capitolo di introduzione del noto volume «I sette pilastri della saggezza» che diede ad Lawrence la celebrità.

Una bomba a Liverpool rimasta inesplosa

LONDRA, 23 sera. Una bomba è stata lanciata ieri sera contro una caserma di Liverpool, ma fortunatamente l'ordigno non è scoppiato. Nessuna traccia degli autori dell'attentato.

Vi alzate con Mal di testa? Se siete continuamente tormentato da mal di testa a causa di stitichezza, allora per qualche tempo usate Bilax, la purga blanda e sicura. Ovunque: L. 4,50. Fabbriano in Italia.

ANNUNZI SANITARI

Dr. M. Garagnani
Specialista Malattie Gettiche, Pelle e Tropicali
BOLOGNA - Via Altabella 7 - Tel. 22-983
Orario continuo
dalle 9 alle 20 - Festivi dalle 9 alle 13

Prof. Comm. **Oreste Bonarri**
ricovero per malattie MENTALI e NERVESE
dalle 13.30 alle 16
Via Barberia 30 - Bologna (Tel. 23914)

AL MARE ALBERGO PENSIONE VILLA S. CAMILLO
FORTE DEI MARMI (Lucca)
Tel. 29047
Signorilità e comodità di ogni genere con trattamento di prim'ordine, posizione incantevole, cabine al mare - affittate al B.A.C.I. e alla C.T.I. - casa indicatissima per intere famiglie.

Curatevi con lo Jodio nascente VIVIDO
contro l'asma, l'enfisema, malattie del cuore e della circolazione, varici ed emorroidi.
Jodio nascente VIVIDO
E' il rimedio più potente sotto il più piccolo volume
Il tubetto di 30 compresse L. 5,90 in tutta l'Italia - Chiederlo in tutte le buone farmacie.
Pubblicità autor. Prof. Milano N. 9178

CHIEDETE SPREMUTE RECOARO BERRETE VITAMINE

Cresime e Prime Comunioni
Splendido assortimento di IMMAGINI RICORDO NOVITA' (consegna in giornata)
PER UN MINIMO DI 25 IMMAGINI con stampe del Ricordo prezzi da L. 0,30 l'una in più
Libri da Messa - Corone da Rosario - Quadretti - Crocefissi - Statue - Acquasantiere - Articolari di novità - Maioliche artistiche
LA "BONONIA", S. A. - VIA ALTABELLA N. 8 - BOLOGNA (Palazzo Arcivescovile - ang. S. AIO) - Tel. 22.739

SUGORO
SUGORO SALSALIA CONDIMENTO
PER QUASIASI PIZANZA o MINISTRIZIA
Necessario sempre, indispensabile il sennò!
Acquistando il SUGORO Voi evitate di comperare, preparare e cucinare insieme ortaggi, erbe, estratti o salse di pomodoro, nonché olio, burro, ecc., perché nel SUGORO c'è tutto quello che occorre, ben dosato amalgamato e pronto per tutti gli usi di cucina e della mensa.
SUGORO normale o SUGORO con funghi
- Col Sugoro, niente avanzo né minestrina né pizanza

Leonardo e il volo

Teorici e tecnici dell'Aviazione sanno di conferire alla loro scienza e alla loro arte un brevetto di nobiltà, quando vantano come loro precursore Leonardo da Vinci. L'Italia può ben vantare tra i suoi primati in aviazione, anche il primo storico: aver dato i natali al precursore Leonardo.

Buono dunque, soprattutto per noi, renderci conto di quello che fu nell'economia della vita e dell'opera del Grande Interessamento e lo studio del volo. Vita e figura quasi leggendarie quelle dell'Artista che nel pieno fervore del Rinascimento, domina, natura titanica, anche se lo fronteggia la genialità possente di Michelangelo e Raffaello arde come un'eccezionale promessa un alone di mistero, un qualche trascendente della natura, la statura umana, accompagnata da Vinci e l'avvolgere così tra i contemporanei reverenti come tra i posteri ammirati.

Eppure Leonardo visse tutto nel concreto, nell'attività pratica, nella creazione; se spinge all'estremo l'analisi del reale, gli è che ne abbisogna per rendersene padrone e per accrescere, in emulazione con la natura, la sua capacità incomparabile di animare e suscitare nuove realtà. Anche tenendo in considerazione le abitudini enciclopediche della Rinascenza per cui da Michelangelo a Leon Battista Alberti, al Sansovino molti furono gli spiriti versatili, tale è la molteplicità della fecondità sua, da suscitare sgomento: timore reverenziale.

Dall'arte alle opere di fortificazione militare e di bonifica, agli studi di anatomia, alle curiose ingegnose invenzioni, questo «faber», questo «magister», questo pittore, musicista e oratore, strappa al Cellini e al Vasari l'appellativo di «divino». Così pronto a passare dall'una attività all'altra, la più eterogenea a troncane e mutare opera, che non deve stupire se lo stesso ammirato Vasari lo taccia di «vario e instabile».

A carico del mistero leonardesco si muove anche questa mutevolezza e volubilità che non consentirono al Grande di lasciare che poco, troppo poco, di compiuto.

Forse per questo riguardo, il mistero non è poi tanto arcano. La apparente irrequietezza dello spirito in tanta pacata compostezza di vita esteriore, il distacco dell'artefice dall'opera sua, non significano frammentarietà né discontinuità di pensiero, né tanto meno impotenza. Spirito universale, doveva necessariamente essere mobile; spirito aristocratico, mirava sempre alla perfezione e sempre insoddisfatto dell'opera sua, non si peritava di abbandonarla, quando non la riteneva impeccabile. In questa autocratica, in questo assillo di compiutezza, la mente indagatrice, di osservazione in osservazione, sconfinava per nuovi orizzonti, si che l'idea originaria si disperdeva e non restava che qualche pietra miliare a segnare il cammino.

I suoi studi sul volo confermano questi aspetti.

Accanto ad una sua osservazione sul volo del nibbio, egli nota: «Questo scrivere si distintamente del nibbio pare sia mio destino. Nelle prime ricordanze della mia infanzia, mi pare che essendo io in culla un nibbio venisse a me, e mi aprisse la bocca con la sua coda, e molte volte mi percuotessi con tal coda dentro alle labbra». Bambino ancora, segue cupidamente il volo delle gru; e gli sembra che le grida giocande che lo accompagnano, suonino provocazione a lui che volare non può: ne soffre, arriva a piangere d'invidia! E Icaro gli appare nei primi anni di scuola l'eroe più grande dell'antichità; e l'aver individuato Dedalo coperto di rozze piume nella primitiva figurazione di Giotto sul campanile di S. Maria del Fiore, lo riempie di gioia.

Fantasia? Realtà? Certo è che di tutte le questioni che si propongono, quella che più lo affascina è quella del volo, che, profonda lontane radici nello spirito suo, ed egli ne è consapevole; che, lui inconsapevole forse, gli prende la mano. Tra le sue innumeri fatiche vi torna, vi si ostina e se ne compiace; la abbandona e la riprende per approfondirla con vedute personali nuove; e vi si dimentica e vi si indugia, mentre guerre e calamità imperversano d'intorno; mentre le commissioni d'arte dei Signori suoi mecenati lo incalzano. Aspettino essi e le loro donne leggiadre — che pur è così bello ritrarre —, aspetti persino Isabella D'Este, i dipinti promessi dal sublime artista; si rammarichino i discepoli che il pittore magnifico resti a lungo incurante del pennello; Leo-

nardo profonde tempo e danaro in uno studio audace, ostico, avaro per anni ed anni di soddisfazioni: lo studio del volo. Questo non glielo ordina né il Borgia, né il Moro; solo per sé questo: solo per sé.

«Se l'aquila può sostenersi per mezzo delle ali nell'aria rarefatta, se immensi navigli possono per mezzo delle vele galleggiare sull'acqua, perchè non potrà l'uomo facendo l'aria farsi signore dei venti ed elevarsi vincitore degli spazi?».

Spasimo di dominio, di potenza, di superamento, che si appunta nello sforzo d'un trentennio di ricerche, come fanno fede le sue Carte e i suoi schizzi dal 1483 al 1515.

In questo trentennio si possono distinguere due periodi corrispondenti a due diverse attitudini della mente costruttiva e divinatoria del Sommo. Nel primo egli cerca il volo meccanico strumentale, la costruzione di un congegno da applicare all'uomo che faccia con l'uomo una cosa sola, per innalzare e fendere l'aria. E' l'inventore che prevale: ne testimoniano numerosi disegni ed abbozzi che illustrano le dotte Carte e riproducono più o meno farinosi apparati, o, come egli dice, «strumenti i quali non si sollevano nemmeno da terra. Corrisponde questo primo tempo, al suo concetto del volo ad ala battente, della sostentazione dinamica dell'uomo nell'aria.

Artista, egli persegue anche in queste primordiali impotenti macchine, una impossibile estetica; soffre della goffaggine loro, e per questo le accusa e le condanna agli occhi suoi.

In un secondo tempo, dopo il 1500, l'indagine dei fenomeni naturali ha il sopravvento sul meccanico e l'inventore: egli riprende lo studio preferito con un radicale cambiamento di indirizzo: lo

studio del volo naturale — e non solo di quello degli uccelli — e gli studi collaterali del mezzo ambiente, dell'aria, delle correnti, dei venti. Leonardo scopre ed analizza la sostentazione librata, il valore sostentatore del vento.

Ed ecco che il principio «del più pesante dell'aria», il principio che ha segnato l'odierna conquista del volo, ha, primo assoggettore, lui: lui che era partito da tutt'altre basi, squarcia finalmente il velo del mistero e — primo — vede perchè e come l'uomo volerà. Il volo a vela dei nostri giorni consacra la divelazione del precursore.

Trent'anni di ricerche nel clima del Rinascimento, anche se non compatiente in un risultato efficiente, non sono troppi a tanta conquista: merito sommo e l'averla con quella pazienza che è parte del Genio perseguita.

Dal 1515 nessun accenno al volo più; ma Leonardo non visse che quattro anni e grado grado l'attività prodigiosa dell'artefice si andava riducendo, si spegneva prima della fine, mentre lo spirito vigliava.

Non parrebbe giusto inferire che il Grande obliasse o tanto meno ripudiasse il problema che aveva commosso la serenità veramente olimpica del suo genio quasi sovrumano. La vita umana ha fatalmente dei ricorsi; quelle degli uomini di genio come ogni altra.

Forse non è illusione pensare che il profondo, acutissimo sguardo, che serbò sempre fra le ciglia d'oro una luce di veggenza, abbia negli anni estremi, sotto il cielo di Francia, seguito gli uccelli che volteggiavano sul parco del solitario castello d'Amboise.

Anche là, come nel cielo fiorentino, spazio sconfinato, voli e voli, fruscii, strida e grida. Guarda, Leonardo: ricorda e pensa.

Ma mentre nell'infanzia ignara gli schiamazzi delle gru festanti avevano strappato lagrime all'invivo fanciullo, che aveva udito in essi il grido provocatore: «voliamo! voliamo!», il vegliardo che ha audacemente penetrato i segreti del volo, alle garule creature che gli aleggiavano roteando alte sul capo, può non rispondere con l'arguto sorriso, velato di nostalgia mestizia: «Voleremo! Voleremo!».

Paola Boni Fellini

Per la XXII Biennale di Venezia

Il bando dei concorsi

VENEZIA, maggio. I concorsi banditi fra gli artisti italiani dalla Biennale per la XXII Esposizione Internazionale d'Arte di Venezia sono sette, dei quali due aperti contemporaneamente a pittori e scultori, ed uno aperto a pittori, scultori, incisori e disegnatori, iscritti al Sindacato Belle Arti con tessera dell'anno 1939-XVII.

Affreschi e bassorilievi

Per il primo concorso per composizioni in affresco o in bassorilievo, le opere dovranno essere ispirate ad uno dei seguenti temi: *Il Duce e il popolo, Squadristi, Marcia su Roma, Le nuove città, La famiglia, L'Impero, Legionari.*

In seguito al concorso potranno essere ammessi complessivamente alla Esposizione sedici affreschi e sedici bassorilievi, dei quali la metà è riservata ai giovani iscritti al G.U.F., che siano studenti o diplomati delle R. Accademie di Belle Arti o dei R. Istituti d'Arte. I concorrenti dovranno notificare la loro partecipazione alla Biennale non oltre il 1.º settembre 1939 XVII.

Il concorso sarà a due gradi. Il primo grado verrà giudicato presso le sedi delle Opere R. Accademie di Belle Arti di Torino, Milano, Venezia, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Palermo, alle quali i concorrenti dovranno far pervenire i bozzetti e i particolari per il 1.º grado entro il 20 ottobre; i bozzetti e i particolari dovranno pervenire a cura dei rispettivi autori entro il 1.º novembre alla Biennale di Venezia.

I trentadue vincitori del concorso, pittori e scultori, dovranno presentare entro il 31 gennaio 1940 XVIII alla Biennale i cartoni delle loro opere in grandezza di esecuzione.

Il ritratto

Il secondo concorso, che s'intitola «Ritratto», è riservato ai pittori, per illustrare gli aspetti, la vita e la storia di Venezia, con piena libertà per il soggetto e le dimensioni delle loro opere.

I concorrenti dovranno notificare la loro partecipazione alla Biennale entro il 1.º settembre prossimo, e far pervenire le loro opere a Venezia entro il 1.º marzo 1940-XVIII.

Il terzo concorso per ritratti è aperto a pittori e scultori. Piena libertà è lasciata ai concorrenti circa le dimensioni e il soggetto della loro opera, che dovrà essere intesa con senso vivo di umanità. La partecipazione al concorso dovrà essere notificata alla Biennale entro il 1.º settembre 1939-XVII e l'opera dovrà pervenire a Venezia entro il 1.º marzo 1940-XVIII.

Agli scultori è riservato il quarto concorso per statue da giardino. Piena libertà è lasciata ai concorrenti circa il soggetto delle opere, dalle figure isolate al gruppo, dall'uomo agli animali e anche alla composizione di elementi decorativi. La notificazione dovrà pervenire alla Biennale entro il 1.º settembre prossimo, il bozzetto del

l'opera ad un terzo della grandezza entro il 15 ottobre; le opere prescelte dalla Commissione giudicatrice dovranno pervenire alla Biennale entro il 1.º marzo 1940-XVIII.

Il quinto concorso è riservato agli incisori, per stampe eseguite con qualunque tecnica ed ispirate ad immagini e concetti dedotti dai discorsi del Duce.

La notifica di partecipazione deve avvenire entro il 1.º settembre prossimo, la consegna delle opere alla Biennale entro il 1.º marzo 1940-XVIII.

La vita sportiva

Il sesto concorso è bandito tra gli scultori per medaglie che rappresentino od esaltino espressioni della vita atletica e sportiva. Le medaglie dovranno essere presentate in gesso (e non superare il diametro di 15 centimetri) entro il 1.º marzo 1940-XVIII, previa notifica entro il 1.º settembre 1939. Le medaglie prescelte dalla Commissione dovranno poi essere ripresentate in bronzo per essere esposte.

Il settimo concorso si rivolge a pittori, scultori, incisori e disegnatori per saggi d'interpretazione dell'antico, sia in pittura od in scultura che con incisioni e disegni.

Le opere non dovranno costituire riproduzioni scolastiche o commerciali degli originali antichi, ma bensì uno studio interpretativo dello stile e della tecnica dell'opera presa a modello.

La notifica di partecipazione deve avvenire entro il 1.º settembre prossimo, e le opere dovranno pervenire alla Biennale entro il 1.º marzo 1940-XVIII.

Le opere presentate a tutti i concorsi verranno giudicate dalla Commissione per le arti figurative della Biennale.

Ferme restando la norma del cinquecento, già sperimentata nel 1928, la Biennale sviluppa i concorsi e ne perfeziona l'ordinamento fino a costituire con essi la parte fondamentale della massima manifestazione artistica mondiale. Si potrebbe osservare anzi che la selezione pratica delle opere d'arte esclusa dal sistema a inviti ha ripreso forma di gara attraverso i concorsi, equilibrando così il meccanismo della mostra con armonia di pesi da un lato le opere di artisti già affermati e prelezionati, dall'altro un afflusso di forze — talune delle quali nuovissime o ignote — delle quali deve essere tenuto il debito conto. Quindi come conseguenza del sistema restaurato dalla XXII Biennale, si sette concorsi della XXII possono dirsi ottimo ritrovato che, inoltre, accentuerà il generale interesse per la grande manifestazione veneziana.

Passando poi a considerare sezioni e specialità ci sembra giusto dare rilievo alla tendenza generale dei temi, che è pratica nel senso vivo e attuale del termine: che tiene conto dei massimi fatti dell'epoca in cui viviamo e comincia l'arte — fin ora generalmente retrattaria — a compiere quello che è uno dei suoi massimi uffici: illustrare, spiegare, tramandare.

Per quanti ancora credono che l'e-

IN PUNTA DI PENNA CATTIVO GUSTO

Un saggio cospicuo di cattivo, anzi di pessimo gusto è quello che un contrabbando di prosa sotto gli occhi attraverso una corrispondenza della capitale della Savoia.

Ma siamo lontani da ogni controversia politica italo-francese. Un «antico compagno d'arte», ha bussato alla porta del ritiro dove attualmente vive Ida Rubinstein, la famosa attrice e danzatrice: ed ha potuto ottenere, in nome della colleganza di un tempo, una conversazione con l'ex artista. Nulla di male, fino a questo punto. Il guaio è che l'interlocutore della Rubinstein, con la mania di carpire chissà quali rivelazioni intime, ha orientato il colloquio verso le lontananze remote dei giorni in cui l'attrice, sulla scena e sullo schermo, incarnava i meno angelici personaggi dannunziani.

Più la cronaca che ora l'emulo di Eva La Vallière, pur non avendo ancora e messo i voti religiosi, aspira a vestire le

sacre lane dell'Ordine benedettino. L'ultima volta che recitò fu nelle vesti di «Gianna d'Arco sul rogo». E sarebbe felice di morire d'ombra di Montecassino.

Ad un certo punto della corrispondenza l'anonimo giornalista, che ha rimesso sciolto abbondantemente sacro e profano, a ardori mistici e ad evocazioni passionali, confessa:

«La celebre artista vorrebbe che non si parlasse più della sua vita di attrice e di danzatrice: che tutto si scordasse, perchè ogni male le fosse perdonato, perchè come Eva La Vallière, anch'essa vuole consacrare tutto se stessa a Dio, dimenticare il passato e il peccato».

Nobis testudino. Perché non accoglierla? Invece, si insiste nell'enumerazione di episodi antichi e si parla della Rubinstein come della «Basilola più splendente, famosa e perversa».

Con quale risultato? L'attenzione, adescata dal titolo: «Il mistero di Ida Rubinstein nell'attesa dei sacri voti, nell'illusione di una pagina di luce e di elezione, se ne ritira con un senso di disagio e di repulisti».

Eka.

Il corpo e l'anima nella costituzione dell'uomo

Le discussioni, che fervono oggi, vivaci, intense e calorose intorno alle razze e al razzismo, è intuitivo e inevitabile che portino all'esame e alla determinazione della parte da assegnare rispettivamente al corpo e all'anima nella costituzione dell'uomo natura, e quindi alla ricerca dei rapporti tra anima e corpo, questione elegantissima e delicatissima di indole essenzialmente filosofica e morale, che si può formulare in questi termini: è il corpo che dipende dall'anima nell'uomo, ovvero è l'anima che dipende dal corpo?

Così generalmente è proposto l'interessante quesito, ma occorre subito osservare che detto linguaggio è, a rigore, improprio e inesatto, perchè implica e suppone tacitamente che corpo ed anima siano in noi due esseri, due sostanze, due cose giustapposte, situate l'una accanto o di fianco all'altra, con influenza e azione reciproca. Il vero è, al contrario, che l'uomo è un essere solo, una sola sostanza, una sola essenza compiuta, per quanto complessa: ce ne accerta la irrecusabile testimonianza della coscienza psicologica, che ci fa sentire l'intima, profonda, inscindibile unità del nostro essere, malgrado la presenza in noi dell'anima e del corpo, cioè di due realtà sostanziali, perfettamente distinte e inconfondibili tra loro. Senonchè distinzione non è sinonimo di divisione: quindi corpo ed anima costituiscono in ciascuno di noi una sola natura completa, a quel modo, si direbbe, che in una curva matematica, il concavo e il convesso, per quanto inseparabilmente congiunti e irriducibili l'uno all'altro, costituiscono un'unica indivisa e indivisibile linea. Concepire la cosa altrimenti, equivarrebbe ad affermare che l'uomo non è già il risultante dell'unione dell'anima con il corpo, ma l'accoppiamento di un'anima e di un corpo, di una materia e di uno spirito, congiunti al più estrinsecamente ed accidentalmente, come già insegnarono del resto, Platone in antico e Cartesio al principio dell'età moderna.

Senza dubbio, è difficile, anzi impossibile per noi renderci conto chiaramente di tale intima e sostanziale unione tra due principi così eterogenei, e lo stesso genio di S. Agostino aveva riconosciuto espressamente che l'unione dell'anima col corpo è assolutamente meravigliosa, né può essere adeguatamente compresa dall'uomo. Ma pure in questo caso, come in tanti altri, ripudiare il mistero condurrebbe a cadere nell'assurdo, ossia condurrebbe, nel caso nostro, all'assurdo di sdoppiare e scindere l'uomo in due esseri completi, e di smentire in pieno la testimonianza del senso intimo, che è invece criterio assoluto di verità per i fatti di coscienza, attinenti cioè la nostra vita psichica interiore.

Invece dunque di chiedersi se il corpo dipenda dall'anima o vice versa, sarebbe più esatto domandarsi se l'esercizio delle facoltà o potenze inferiori dipenda in noi dall'esercizio di quelle superiori, o vice versa: si tratta cioè non dell'influenza di una sostanza sopra un'altra sostanza (dal momento che ciascuno di noi è una sostanza sola), ma dell'influenza di una facoltà sopra un'altra.

Ora, per orientarsi nell'ardua questione, è opportuno anzi tutto ricordare che l'attività sensitiva in noi dipende manifestamente dall'attività razionale, e quanto ai moti liberi provocati dalla volontà nelle nostre membra e quanto al

l'applicazione dei sensi al compimento delle loro operazioni; la stessa vita vegetativa anzi od organica, nell'esercizio delle sue funzioni subisce fino a un certo punto almeno, l'influsso della libera volontà, in quanto le funzioni della vita fisica si compiono più o meno regolarmente secondo il tenore di vita che si conduce, secondo che si ha cura o no della propria salute e si tiene conto o no delle regole dell'igiene.

Ma vi è ben di più: l'organismo umano, sebbene sia considerato al pari dei comuni organismi viventi, come un ammasso più o meno considerevole di cellule, viene all'esistenza non già per l'accostamento e la riunione di cellule preesistenti, ma per un lento e complicato processo di differenziazione e di moltiplicazione successiva di un'unica cellula primitiva, la cellula-madre, risultante dalla fecondazione dell'ovulo materno. Or bene, se si chiede quale sia la forza misteriosa che presiede a questa mirabile opera di costruzione dell'organismo umano, opera che domanda indispensabile un principio direttivo e informatore, avente l'ufficio di dominare e plasmare la materia generativa secondo un disegno preconcetto, è ovvio che tale azione formativa va attribuita all'anima. Dunque nella formazione del corpo, all'origine di ciascun individuo, l'anima esplica una funzione attiva per eccellenza, sostiene una parte preponderante e i fisiologi moderni, con alla testa il celebre naturalista Claude Bernard, confessano che rinunciare a tale azione formativa da parte dell'anima, sarebbe lo stesso che ammettere la possibilità per un ammasso informe di materiali da costruzione di disporsi acciamente da sé a formare un palazzo, con i muri maestri, i soffitti, le porte, le finestre, ecc., senza bisogno di alcun intervento di artefice o costruttore.

E' dunque l'anima che si costruisce il proprio corpo, a quel modo, si direbbe, che l'architetto o il muratore costruiscono la casa: è vero per altro che il materiale del quale si serve l'anima per la formazione dell'organismo, non è prodotto dall'anima stessa, ma preesiste a questo, oppure le è fornita di mano in mano dal di fuori, attraverso l'assimilazione nutritiva: è ovvio quindi che delle condizioni o qualità del materiale disponibile risenta il contraccolpo l'azione dell'anima stessa, potendo avvenire che la materia resti sorda alla ragione dell'arte, come direbbe il Poeta. Ecco perchè le anime umane, pur essendo tutte della stessa specie e fornite quindi di virtù e facoltà uguali, non danno luogo però ad organismi in uguale misura perfetti, ma diversi e diversamente disposti e compaginati, secondo la qualità della materia germinativa a disposizione dell'anima, e secondo anche le condizioni più o meno favorevoli del complesso ambiente esteriore, nel quale lo sviluppo dell'embrione umano si compie. Come adunque un sapiente artefice, ad onta dell'abilità che possiede, non riesce a trarre da qualunque materia un'opera d'arte perfetta, ma subisce, anche suo malgrado, le condizioni del materiale a lui offerto, così le anime umane, per quanto uguali nella perfezione, non sono in grado di plasmare e di costruire organismi ugualmente perfetti.

Da questa prima e fondamentale differenza, altre derivano a vantaggio o a danno delle stesse funzioni superiori della vita spirituale dell'uomo: siccome infatti l'intelletto e la volontà nello stato presente di vita non procedono allo stato attuale senza il concorso estrinseco, materiale e strumentale del cervello, ne segue che secondo il grado maggiore o minore di perfezione della materia cerebrale, più o meno perfetto riuscirà l'esercizio del pensiero intellettuale e della stessa libera volontà.

In conclusione, riprendendo la frase dell'uomo corrente, è vero che l'anima dipende dal corpo, in quanto che la tibia contorta, ad es., non permetterà alla gamba di camminare diritto, malgrado la volontà contraria dell'anima, ma con verità anche maggiore deve dirsi che il corpo dipende dall'anima e nel suo processo formativo all'origine, e nella sua conservazione e continuata rinnovazione fino a morte attraverso i processi nutritivi, e nell'esercizio di molteplici attività della vita animale e della stessa vita vegetativa.

Il chiosatore

N. G. OORAZZA



LA CONSACRAZIONE DI S. MARIA DEL FIORE Da una miniatura esistente nella Biblioteca Laurenziana di Firenze

Una preziosa pubblicazione su Pio XI

SULLO SCHERMO

Le avventure di Tom Sawyer

Del romanzo di Mark Twain si è saputo conservare la tipica e inconfondibile essenza, facendola coincidere con quello che, più propriamente, si può chiamare lo stile del racconto. Infatti anche la dote, per esigenze cinematografiche, si è messa la necessità di deviare dagli episodi descritti dal Twain per ideare qualche cosa di nuovo e di più consistente al racconto filmistico, di ritorno a una imitazione perfetta della maniera e della concezione propria allo stile del grande narratore americano. Sotto questo punto di vista, anzi, il film in esame può fare scuola in questo momento in cui, come non mai, è in voga la riduzione di grandi romanzi in pellicole spettacolari. Oltre a ciò, però, conviene anche notare che la dote occorrente a riunire — per riscuote in quella sorta di artefice — ad episodi del romanzo si è cercato di sostituire un senso profondo e costante del clima caratteristico dell'opera di cui si realizzava la riduzione cinematografica. In una parola anche coloro che non conoscono l'opera originale possono, seguendo il racconto filmistico, gustare non soltanto le spunte ma addirittura lo svolgimento dovuto alla penna del Twain. Inoltre, l'attenzione sulla interpretazione, perchè la cura oculata di chi ha avuto la responsabilità artistica di questo film, si è impegnata a fondo nella ricerca di elementi capaci di sostenere degnamente una siffatta e difficoltosa interpretazione. E' venuto fuori un quadro armonico e mirabile dal quale la figura del protagonista balza in primo piano, scolpita con ammirabile vigoria e completata dalle figure di cornice. In quanto esse non operano su piani differenti e differenti, ma convogliano tutta la estrinseca azione e psicologica della propria attività sempre in funzione del protagonista stesso. Ottima la ricerca di particolari, durante la drammatica avventura del piccolo Tom e della sua compagna nelle viscere della terra, esse possono risultare forse eccessivamente patuose per un pubblico infantile.

Moralmente il film è visibile da tutti in pubblica sala. Si può rilevare che la parte sentimentale esista della psicologia realmente infantile per esaminare le diverse situazioni piuttosto con l'occhio dell'adulto, anche se tutto pervaso di accorata nostalgia per quegli anni così belli e così presto perduti. Quanto ad alcune scene impressionanti, durante la drammatica avventura del piccolo Tom e della sua compagna nelle viscere della terra, esse possono risultare forse eccessivamente patuose per un pubblico infantile.

Nota infatti l'A. che il suo immortale predecessore nella direzione dell'Ambrosiana nello studio della figura di un illustre diplomatico dello scorso secolo, del riminese Mons. Garampi, gentiluomo, sacerdote, bibliotecario, prese quel prelato a modello della sua futura missione, presago che non avrebbe chiuso la sua lunga giornata fra gli studi. Ma altre figure nella gerarchia della sanità e del management delle cose umane Achille Ratti non ebbe a fondo e ne assimilò lo spirito durante il tempo della sua preparazione all'immense compito che lo attendeva. Ciò vuol dire che lo studio nel sacro silenzio delle biblioteche è lievitò che fermenta nelle anime dei grandi più che essere un'aristocratica attività di effimero e vuoto ambizioni.

Ma il lettore troverà nell'opera uscita di fresco dalle stampe altre e non poche pagine scritte con senso di affettuosa devozione dal Galbiate su Papa Ratti oltre ad un prezioso e finora inedito documentario.

La giovinezza di una grande Imperatrice

Anche senza leggere i dati segnalatici di questa produzione, si comprende immediatamente la sua origine, tematica. E ciò sopra tutto per quel gusto della notazione sentimentale e contemporaneamente comica che forma appunto il requisito particolare di certe ricostruzioni di cori e di sovrani, che caratterizzano la produzione di Germania. Ciò va detto senza nessuna intenzione di rimprovero, poiché effettivamente il film conserva un equilibrio ed una delicatezza di tocco che ne fanno una cosa graziosa e indovinata. Si potrebbe dire che respingendo il fasto e la maestà della corte, come anche le preoccupazioni e le responsabilità del trono, nello sfondo e nella cornice, gli autori abbiano inteso di portare in primo piano i sentimenti intimi e reconditi della giovanissima sovrana e di quanti la circondavano. Puro spostamento di visuale è il segreto della produzione che esaminiamo, e in esso emergono appunto le caratteristiche di cui abbiamo fatto cenno più sopra. Ciò comporta una tonalità di gustosa leggerezza e ripetute notazioni di saporous umorismo. La ricostruzione ambientale risente anch'essa di questa particolare impostazione concettuale; come ne risente in genere la interpretazione. Qualcosa, però, della protagonista — pur rimanendo consona allo stile generale del lavoro — risulta in una vivezza e in una immediata verità di espressione, che depongono assai favorevolmente riguardo alle possibilità e alle future affermazioni di questa interessante attrice. Ottimo il commento sinfonico che sa inquadrate a meraviglia i vari episodi, anche in una stessa sequenza. Accurata la fotografia.

In linea morale il film è innocuo.

P. B.

(1) Papa Pio XI evocato da Giovanni Galbiate. - Casa Editrice «Ancora», Libreria Pavoniana, via Toschi 2 - L. 30.

RUBRICA TRIBUTARIA

La revisione degli estimi dei terreni

Abbiamo la soddisfazione di vedere ormai accolta la tesi, ripetutamente da noi sostenuta... La revisione degli estimi dei terreni... Come poteva far calcoli in Lire oro 1914? Le statistiche dei prezzi allora vigenti non potevano trovar riscontro nel moderno progresso dell'agricoltura...

Il Principe di Piemonte a Trapani

TRAPANI, 23 sera. S. A. il Principe di Piemonte è giunto a Trapani per compiere una ispezione alla caserma del 76.º Reggimento Fanteria... Il Principe è poi partito in treno speciale.

La visita a Catania

CATANIA, 22 sera. La città è inondante di festa per l'arrivo di S. A. R. il Principe di Piemonte e una folla enorme si è riversata nelle vie... In piazza Bellini, gremitissima di gente.

FRA I CALCIATORI

Tutto deciso?

E' proprio fatto prima di morire il Campionato di Calcio? L'articolo definitivo parla di una data detta prima dell'apparire del rituale «finis». E' giusto questo oppure qualcosa resta ancora da dire nell'ultima «stornata» in parte è finito, in parte può essere finito ma in parte si può avere ancora qualche nuova sorpresa... O'è ancora un forse... E' un forse piccolo che rimane, piccolo piccolo, ma esiste poiché Livorno e Lucchese possono raggiungere gli avversari diretti: Tristina e Modena...

Dot. Libero Cappelli

Il Segretario del Partito riceve il Segretario del Partito fascista albanese

ROMA, 23 sera. Il Segretario del Partito ha ricevuto oggi nel palazzo del Littorio accompagnato dall'ispettore capo N. F. Giro, il Segretario del Partito Fascista albanese.

Adunata a Roma delle forze femminili del Partito

ROMA, 23 sera. Il giorno 28 Maggio XVII avrà luogo in Roma la grande adunata delle forze femminili del Partito... E' un giorno di grande importanza per il Partito.

Teatri e concerti

Il 5.º Concerto Sinfonico al Teatro Comunale

Vivissima è l'attesa per il 5.º ed ultimo concerto del fortunato ciclo di manifestazioni musicali della «Primavera Bolognese»... Sabato prossimo sarà a Bologna l'orchestra del Teatro della Scala diretta dal Maestro Wilhelm Mengelberg.

Due concerti vocali al «Corso» pro IX Campagna Antitubercolare

Nelle sere del 3 e 4 Giugno prossimo avranno luogo al Teatro del Corso due concerti vocali, tenuti da giovani cantanti nuovi per Bologna a beneficio della IX Campagna Antitubercolare... I biglietti si acquistano presso la C. I. T. in Piazza Nettuno.

autorità, gerarchie e rappresentanze varie da un apposito palco, dopo un saluto rivoluto dal Podestà, il Principe ha ascoltato una smagliante orazione pronunciata da Carlo Delcroix... Il Principe è poi partito in treno speciale.

Elargizione del Duce per il risanamento di un quartiere di Pinerolo

TORINO, 23 sera. Il Duce ha disposto che la somma di lire 500.000, da lui consegnata al Podestà di Pinerolo, serva per i lavori di risanamento del rione «Principe di Acaia».

La Virtù di Bologna ha vinto il campionato nazionale assoluto

PISA, 23 sera. Nella palestra della G.I.L. si sono svolti i campionati assoluti di lotta greco-romana... La Virtù di Bologna ha vinto il campionato nazionale assoluto.

Oggi all'Arcoveglio

I. Corsa, ore 15 - Premio Marostica L. 6.000 - Metri 2000: Signora di Monza, Dominatore, Great, Ira Great; 2º: Capriolo; 2000: Nogi.

La produzione di alluminio nel primo trimestre del 1939

ROMA, 23 sera. La produzione italiana di alluminio, che nei primi due mesi dell'anno in corso si era mantenuta alquanto inferiore alla produzione dei corrispondenti mesi del 1938, ha segnato nel marzo ultimo una decisa ripresa...

La radio di oggi

DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI. 12.25: Radio Sociale. 13.15: Concerto della Banda degli Agenti di P. S.

Littoriali dello sport

GENOVA, 23 sera. Sono ieri terminati i Littoriali del Nuoto che hanno visto la vittoria del G.U.F. Roma, Littore per l'anno XVII.

Italia batte Ungheria ai campionati europei

KAUNAS, 23 sera. Nella prima giornata del campionato europeo l'Italia ha superato il confronto con l'Ungheria battendola per 3 a 1; vittoria netta ed ottenuta in soli 45 minuti.

Sciagura aviatoria

ROMA, 23 sera. Il giorno 20 c. m. un apparecchio dell'Aeroplano di Campomiro pilotato dal maresciallo Amelio Albertini, subito dopo il decollo, per causa di un guasto precipitò al suolo incendiandosi.

Sottomarino americano affondato al largo di Portsmouth

Le navi di soccorso in radiocomunicazione con l'equipaggio

WASHINGTON, 23 sera. Il Ministro della Marina annuncia che il Sottomarino americano Squalus è affondato oggi al largo di Portsmouth, città costiera della Carolina del Nord, ed esattamente a dieci miglia al sud di Isle Shoals.

Impresario italiano ucciso a Tunisi da una guardia marocchina

TUNISI, 23 sera. A Sir Brassan, l'impresario italiano Francesco Valenzi è stato ucciso con una fucilata da una guardia marocchina che riusciva a prendere la fuga.

Collisione fra due navi nello stretto di Kalamar

STOCOLMA, 23 sera. A causa della nebbia, hanno fatto collisione, nello Stretto di Kalamar, la motonave olandese Melissa che ha riportato gravi danni ed il piroscafo tedesco Emsland.

Vibrante dimostrazione ad Addis Abeba

ADDIS ABEBA, 23 sera. La radiodiffusione in tutto l'Impero, attraverso gli altoparlanti dell'Ufficio Stampa e Propaganda, del testo del Patto di alleanza fra l'Italia e il Reich ha dato luogo ad una vibrante dimostrazione.

BORSA DI BOLOGNA

BOLOGNA, 23. - Rendita 3,50% c. 71,70 - Id. 3,50% t. m. 71,75 - Id. 5% c. 91,75 - Id. 5% t. m. 91,80 - Rendim. 5% c. 92,42 - Id. 5% t. m. 92,50 - Id. 5,25% c. 97,45 - Id. 5,25% per cento t. m. 97,50 - Prestito Naz. (1915) 4,50% 97,50 - Prestito Naz. (1916) 5% 97,55 - Venezia 3,50% 92,75 - B. T. N. (1940) 5% 99 - Id. (1941) 5% 100 - Id. (1942) 4% 99,50 - Id. (1943) 5% 95,75 - Obbligazioni: Onere Pubbliche 5% 455 - Elfer 4,50% 453 - Iri 4,50% 448 - Iri Mare 4,50% 453 - Obbl. Stat. 4% 573 - Credito Edilizio 6% 509 - Publ. Italia 6% 456 - Fondazioni: Bologna c. ord. 407,45 - Bologna 4% ord. 407,50 - Bologna 4% conv. 421 - Bologna 5% 442 - Milano 4% conv. 450 - Venezia 4% ord. 413 - Venezia 4% conv. 426 - Azioni: Assicurazioni Generali 3570 - Mediocredito 188 - Sella Viscosa 337 - Monte Amiata 453 - Montecatini 150 - Fiat 431 - Adriatica El. 149 - Enel. Esere. El. 516 - Terni 217 - Cambi (Ufficiali): Parigi 50,35 - Zurigo 47,15 - Londra 80 - Amsterdam 1019 - Bruxelles 323,50 - Berlino 760,50 - Nuova York 19.

L'andamento del costo della vita

Dall'ottobre 1936, data dell'allineamento della lira, al marzo 1939, il costo della vita in Italia è appena aumentato del 16 per cento. Risulta infatti che sulla base delle elaborazioni dell'Istituto Centrale di Statistica, base 100 nel 1936, il costo della vita in Italia è passato a 116 nel gennaio 1939, e rappresentato dall'indice 85,83 nell'ottobre 1936, per passare a 95,55 nell'ottobre 1937, a 99,02 nell'ottobre 1938 ed a 99,95 nel marzo 1939.

La produzione di alluminio nel primo trimestre del 1939

ROMA, 23 sera. La produzione italiana di alluminio, che nei primi due mesi dell'anno in corso si era mantenuta alquanto inferiore alla produzione dei corrispondenti mesi del 1938, ha segnato nel marzo ultimo una decisa ripresa, raggiungendo il quantitativo di 1.750 tonnellate, praticamente uguale a quello prodotto nel marzo dell'anno precedente.

La radio di oggi

DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI. 12.25: Radio Sociale. 13.15: Concerto della Banda degli Agenti di P. S.

Littoriali dello sport

GENOVA, 23 sera. Sono ieri terminati i Littoriali del Nuoto che hanno visto la vittoria del G.U.F. Roma, Littore per l'anno XVII.

Italia batte Ungheria ai campionati europei

KAUNAS, 23 sera. Nella prima giornata del campionato europeo l'Italia ha superato il confronto con l'Ungheria battendola per 3 a 1; vittoria netta ed ottenuta in soli 45 minuti.

Sciagura aviatoria

ROMA, 23 sera. Il giorno 20 c. m. un apparecchio dell'Aeroplano di Campomiro pilotato dal maresciallo Amelio Albertini, subito dopo il decollo, per causa di un guasto precipitò al suolo incendiandosi.

Si è iniziata in Ungheria la "Settimana elettorale del silenzio"

BUDAPEST, 23 sera. Con la giornata di ieri, si è iniziata la cosiddetta settimana elettorale del silenzio. Negli ultimi sette giorni, che precedono le elezioni, non possono più essere svolti comizi, tenuti discorsi, distribuiti od affissi manifesti di propaganda. Dai muri sono staccati tutti i manifesti elettorali, che erano stati affissi in questi giorni.

GARAVATI EMENTI PADOVA. DEPOSITI: BOLOGNA - Via D'Azeglio 42. FIRENZE - Via Pop. S. Maria 01.

Il 99 per cento degli uomini

pensa poco al futuro e risponde a chi gli propone una assicurazione VITA, con dei se e dei ma; però alla morte non si può rispondere così e quando verrà sarà un grande dolore non poter lasciare alla famiglia una polizza colla «SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE» di Verona. Per informazioni e chiarimenti rivolgersi alla Direzione Generale o alle Agenzie distribuite in tutta Italia.

Notte vostre relazioni d'affari citate sempre «L'AVVENIRE D'ITALIA»

TERGIMAN non dimentica nessuna macchia! SAPONE TERGIMAN. Industria Ceraria L. Bertoncini - Bergamo.

PINSELINA (Formula del Dr. Knapp) PER MEDICARE LE GENGIVE. CALMA IL DOLORE. In vendita in tutte le Farmacie.

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

L'Albania avrà una rete di 1500 km. di strade

ROMA, 23 sera. Per ordine del Duce... L'Albania avrà una rete di 1500 chilometri di strade, comprendenti la quasi totalità delle direttrici più importanti dell'Albania.

in modo da individuare le norme e gli istituti che, provocando senza specifica necessità o utilità per l'amministrazione...

La preparazione del personale

I nuovi sistemi ispirati ad una scuola di pratico realismo, tendono ad abbandonare, quale base fondamentale di accertamento, il reddito effettivo, accertamento che spesso è un mito ed è un'illusione.

Le esigenze finanziarie dello Stato

Questo lo Stato costante di un terzo per tenere conto delle spese e passività in genere a carico del proprietario...

La riforma fiscale

Quale sia il preciso programma fiscale che si sta predisponendo non gli è possibile annunciare fin d'ora e ciò per ovvie ragioni.

La perequazione dei tributi

La perequazione dei tributi è premessa necessaria a provvedimenti di aggravio per i contribuenti. Nel campo specifico dei tributi fondiari si è ritenuto di dover riportare ad uno stesso comune denominatore tutti gli imponibili ancora misurati con metri monetari.

Violenta ripresa della lotta antireligiosa in Russia

La cattedrale di Tiflis incendiata. La rinascita religiosa è però generale. Si apprende da Mosca che la lotta antireligiosa riprende con maggiore violenza in tutta l'Unione Sovietica.

Bandiera di combattimento e stendardo alla Marina da guerra

ROMA, 23 sera. Sulla Gazzetta Ufficiale del 23 maggio è stato pubblicato il R. Decreto in data 12 Maggio 1939 XVII che codifica le disposizioni relative alla bandiera d'arma della R. Marina e uso della bandiera nazionale da parte della R. Accademia navale.

Quattro motonavi per la Romania costruite nei Cantieri italiani

BUCAREST, 23 sera. Per il 15 agosto è annunciato l'arrivo a Costanza di due delle quattro motonavi, costruite dai Cantieri Navali Riuniti di Genova, per conto del Ministero romeno della Marina.

Il Senato approva i bilanci dei LL. PP. e della Giustizia

ROMA, 23 sera. Il Senato ha approvato oggi i bilanci di previsione del Ministero dei Lavori Pubblici e della Giustizia. Dopo brevi dichiarazioni dei Senatori Ricci, Fedele, Martino Franchini e del relatore, il Ministro dei Lavori Pubblici, S. Cabotoli Gighi ha iniziato il suo discorso.

La Polonia esige riparazioni

VARSAVIA, 23 sera. La tensione polacco-danzichese minaccia di inasprirsi sempre più in seguito agli ultimi incidenti di Kalthof di cui abbiamo già dato notizia e ai quali la stampa polacca dà una interpretazione differente da quella della stampa berlinese.

La festa degli autieri è stata celebrata a Milano con l'intervento del Comandante del Corpo d'Armata Duca di Bergamo.

La festa degli autieri è stata celebrata a Milano con l'intervento del Comandante del Corpo d'Armata Duca di Bergamo.

La festa degli autieri è stata celebrata a Milano con l'intervento del Comandante del Corpo d'Armata Duca di Bergamo.

La festa degli autieri è stata celebrata a Milano con l'intervento del Comandante del Corpo d'Armata Duca di Bergamo.

La festa degli autieri è stata celebrata a Milano con l'intervento del Comandante del Corpo d'Armata Duca di Bergamo.

La festa degli autieri è stata celebrata a Milano con l'intervento del Comandante del Corpo d'Armata Duca di Bergamo.

La festa degli autieri è stata celebrata a Milano con l'intervento del Comandante del Corpo d'Armata Duca di Bergamo.

La festa degli autieri è stata celebrata a Milano con l'intervento del Comandante del Corpo d'Armata Duca di Bergamo.

La festa degli autieri è stata celebrata a Milano con l'intervento del Comandante del Corpo d'Armata Duca di Bergamo.

La festa degli autieri è stata celebrata a Milano con l'intervento del Comandante del Corpo d'Armata Duca di Bergamo.

La festa degli autieri è stata celebrata a Milano con l'intervento del Comandante del Corpo d'Armata Duca di Bergamo.

La festa degli autieri è stata celebrata a Milano con l'intervento del Comandante del Corpo d'Armata Duca di Bergamo.

La festa degli autieri è stata celebrata a Milano con l'intervento del Comandante del Corpo d'Armata Duca di Bergamo.

La festa degli autieri è stata celebrata a Milano con l'intervento del Comandante del Corpo d'Armata Duca di Bergamo.

La festa degli autieri è stata celebrata a Milano con l'intervento del Comandante del Corpo d'Armata Duca di Bergamo.

La festa degli autieri è stata celebrata a Milano con l'intervento del Comandante del Corpo d'Armata Duca di Bergamo.

La festa degli autieri è stata celebrata a Milano con l'intervento del Comandante del Corpo d'Armata Duca di Bergamo.

La festa degli autieri è stata celebrata a Milano con l'intervento del Comandante del Corpo d'Armata Duca di Bergamo.

La festa degli autieri è stata celebrata a Milano con l'intervento del Comandante del Corpo d'Armata Duca di Bergamo.

La festa degli autieri è stata celebrata a Milano con l'intervento del Comandante del Corpo d'Armata Duca di Bergamo.

tradizioni militari, nello spirito guerriero. Le decorazioni conferite alla unità sono portate dallo stendardo secondo le norme regolamentari.

Quattro motonavi per la Romania costruite nei Cantieri italiani

BUCAREST, 23 sera. Per il 15 agosto è annunciato l'arrivo a Costanza di due delle quattro motonavi, costruite dai Cantieri Navali Riuniti di Genova, per conto del Ministero romeno della Marina.

RAIMONDO MANZINI Direttore responsabile

Società Anonima - L'Avvenire d'Italia - Stabilimento Tipografico

Advertisement for Agip and Littoria Petrolina. Includes the Agip logo, the text 'UN CONTROLLO PERFETTO', 'LITTORIA LA BENZINA DEGLI ITALIANI', 'Petrolina IL SUPERCARBURANTE', and 'Italoil OILIO COMBUSTIBILE FLUIDISSIMO'. At the bottom, it says 'AZIENDA GENERALE ITALIANA PETROLI - AGIP' and 'M. 30. AR 38'.